



SUI PASSI DELLE DONNE CORAGGIOSE

A Maranello una nuova vita per il bene confiscato alla criminalità: una struttura per la ricettività turistica gestita da donne in situazione di fragilità













DA BENE DELLA CRIMINALITÀ A BENE DELLA COMUNITÀ

Nel 2010 una indagine porta all'arresto di una famiglia di imprenditori maranellesi, accusati di diversi reati, dal reimpiego di denaro a reati fallimentari e tributari, dalla tentata estorsione all'attentato dinamitardo all'Agenzia delle Entrate di Sassuolo.

Con l'arresto scatta anche il sequestro degli immobili di proprietà, tra cui una villa ancora in fase di costruzione in località Fogliano di Maranello. Il bene viene acquisito nel patrimonio dello Stato: da quel monento se ne occupa l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, che nel 2018 decide di destinarlo al Comune di Maranello, che aveva manifestato il proprio interesse ad acquisirlo.

IL RECUPERO DELLA VILLA

Il Comune di Maranello ha avviato un progetto di recupero della villa, che terminata la ristrutturazione, dal 2022 sarà adibita a struttura ricettiva turistica del tipo Room & Breakfast, con camere, servizi e una piccola Spa: al suo interno troveranno impiego una decina di donne in condizioni di fragilità e con esperienze drammatiche alle spalle. Un progetto reso possibile dalla collaborazione e dai contributi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna (circa 450 mila euro) per le opere di riqualificazione e per la formazione del personale che sarà impiegato nella struttura.

UN INVESTIMENTO IMPORTANTE PER IL TERRITORIO

Restituire ciò che la criminalità organizzata ha sottratto all'economia del territorio è un segno tangibile per demolire la simbologia del possesso territoriale delle mafie che cercano di infiltrarsi e radicarsi nel territorio.

FORMAZIONE E LAVORO

Per lavorare e gestire questa struttura, attraverso il Centro Antiviolenza distrettuale e i servizi sociali sono state selezionate donne fragili che verranno formate e avranno la possibilità di costruire la propria autonomia economica.

UN SOSTEGNO ATTIVO ALLE DONNE FRAGILI

Il progetto, al quale collaborano partner autorevoli come l'Istituto Alberghiero di Serramazzoni, permette di passare dalla fase assistenzialista alla possibilità di riscatto autonomo nella vita di donne che per vari motivi hanno dovuto essere prese in carico dai servizi sociali.